Crisi economica

Precarietà

Tagli

I mesi scorsi hanno visto manifestarsi la più imponente mobilitazione studentesca da molti anni a questa parte.
Ai problemi della selezione di classe nell'accesso agli studi e della precarietà nel lavoro, gli studenti hanno visto aggiungersi una politica di tagli che, a partire dalla legge 133/08, minano alle fondamenta ciò che resta del diritto allo studio e infliggono un colpo mortale al sistema formativo pubblico, scolastico e universitario.
Occorre dare una nuova dimensione alla mobilitazione, unire nella lotta il mondo del lavoro e il movimento degli studenti.

- Per uscire dalla crisi del modello di sviluppo economico finora seguito dal nostro Paese progettandone uno nuovo, che risponda alle necessità e alle aspettative delle classi lavoratrici;

- Per una riforma democratica dell'Università, che la rinnovi e migliori nell'interesse di lavoratori e studenti, a cominciare da una profonda revisione dell'autonomia universitaria, in un'ottica di affermazione del ruolo pubblico;

- Per superare i meccanismi di selezione di classe che impediscono a sempre più studenti di accedere ai più alti livelli d'istruzione e terminare gli studi, così da affermare e garantire davvero il diritto allo studio:

Milano, 12 dicembre 2008

LA NOSTRA RISPOSTA

SCIOPERO GENERALE

Per partecipare al corteo a fianco della **CGIL**

Concentramento: h 8.30 Via Festa del Perdono
h 9.30 Piazza Fontana

ASSOCIAZIONE DÉMOS – UNIVERSITA' COMUNISTA
www.demosweb.135.it